

IL 19 DICEMBRE L'ONORIFICENZA A MAMOIADA

Sardara mamuthone ad honorem

Premio per il miracolo Dinamo: «Mi fa un piacere enorme»

I successi della Dinamo fanno emozionare ed esultare tutta l'Isola, non solo Sassari. Per questo, il presidente Stefano Sardara, regista di questo autentico miracolo sportivo, il 19 dicembre verrà insignito dell'onorificenza di "Mamuthone e Issohadore ad honorem", davanti al consiglio comunale di Mamoiada in seduta straordinaria: «È un piacere enorme».



■ URGU A PAGINA 35

Stefano Sardara

IL PREMIO » LA CERIMONIA IL 19 DICEMBRE

Mamuthone ad honorem Mamoiada ha scelto Sardara

La felicità del presidente Dinamo: «Lo metto in cima ai riconoscimenti ricevuti»
Motivazione: «Forza del collettivo e valori identitari: esempio per i giovani»

di Luca Urgu
► MAMOIADA

I successi della Dinamo hanno fatto emozionare ed esultare tutta l'Isola. I sardi hanno una passione crescente per il basket e per il nuovo sogno sportivo che ovviamente ha conquistato tifosi e appassionati anche in Barbagia. Emozioni forti, di quelle visute solo cinquant'anni prima con il Cagliari di Riva, grazie alla magnifica cavalcata che ha portato allo scudetto 2015 e alla conquista di coppe in Italia e in Europa. Regista per niente occulto di questo autentico miracolo sportivo è il patron Stefano Sardara.

Il presidente tra le tante cose gradite di questo periodo

esaltante della sua squadra – che per fortuna continua – ha ricevuto una lettera dal sindaco di Mamoiada con una convocazione davvero particolare.

Il 19 dicembre il massimo dirigente della squadra biancoblu verrà insignito dell'onoreficenza di "Mamuthone e Issohadore ad honorem", in una cerimonia che si svolgerà davanti al consiglio comunale riunito in seduta straordinaria.

«Mi fa un piacere enorme, lo metto in vetta ai premi ricevuti, per la sua provenienza e per quello che rappresenta. Per un sardo ha un valore inestimabile», commenta Sardara.

Con ogni probabilità arriverà a Mamoiada con il cari-

smatico coach Gianmarco Pozzecco. «Dovrebbe essere dei nostri. Dopo aver trascorso un weekend a Gavoi la scorsa settimana passerà al-

meno una giornata a Mamoiada», ha detto il presidente Sardara che si prepara all'abbraccio dei tanti tifosi.

Nella lettera del sindaco si precisano anche le motivazioni che hanno portato l'esecutivo guidato da Barone a conferire il prestigioso riconoscimento in passato attribuito a Giovanni Lilliu, Francesco Cossiga, Giovanni Usai, Paolo Fresu, Maria Giacobbe, Gian Luigi Gessa, Pinuccio Sciola, Giovanni Maria Bellu, Gianfranco Zola, Bachisio Bandinu, Flavio

Manzoni, Rossella Urru, gli operai di Ottana, Caterina Murino, Gaetano Mura e Chiara Vigo.

«A Stefano Sardara – si legge –, per essere riuscito ad esaltare, con il “modello Dinamo” la forza del collettivo unita ai valori fortemente identitari che caratterizzano le popolazioni della nostra isola. Un percorso virtuoso, non solo per i successi sportivi, basato su competenza e radicamento territoriale, che è esempio positivo da seguire per i nostri giovani e le no-

stre comunità».

Il riconoscimento, istituito sin dal 2003 dall'amministrazione comunale di Mamoia-da, viene assegnato a personaggi eminenti che hanno dato lustro e reso ancora più importante il nome della Sardegna, richiamando e rafforzando così l'orgoglio per le radici isolane.

Ora anche Stefano Sardara scrive il suo nome nell'elenco prestigioso. La Dinamo è radicata in tutta la Sardegna e anche in Barbagia ha radici ben salde.

Un attestato che sa tanto di affetto, stima e voglia di un'Isola intera di continuare a calcare i parquet più prestigiosi della scena nazionale ed internazionale.

Mamuthones e issohadores non sono affatto degli estranei al PalaSerradimigni. Più volte sono comparsi nel palazzetto sassarese anche in occasione delle finali scudetto. Una presenza scenica notevole per uno dei simboli più conosciuti dell'Isola e della sua identità.



Stefano Sardara vestito da mamuthone nel 2015, anno dello scudetto

